



**UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**  
Via Le Corbusier, 29 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 292011 - Fax 0544 407616

e-mail: [segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it) - [www.uil-ravenna.it](http://www.uil-ravenna.it)

## COMUNICATO STAMPA

### **22 OTTOBRE: UILDAY SULLA RIFORMA DEL MODELLO CONTRATTUALE**

Martedì 22 ottobre si sono svolti in contemporanea, in tutte le province italiane, le riunioni dei Direttivi Provinciali della UIL per valutare il Documento di Linee Guida per la riforma del modello contrattuale al momento condiviso dalla UIL, dalla CISL e da Confindustria.

Il Direttivo della UIL di Ravenna, allargato ad oltre 250 quadri e delegati sindacali dell'Organizzazione, che si è tenuto presso il Cinema Astoria ha fatto registrare una straordinaria partecipazione in termini di contributo al dibattito e sostegno alle Linee Guida propedeutiche ad un nuovo modello contrattuale, unico per tutti i lavoratori dipendenti e necessario per recuperare il potere d'acquisto delle retribuzioni.

Il Direttivo Provinciale della UIL di Ravenna, unitamente agli attivisti e delegati della RSU, ha valutato il documento sulle Linee Guida per la riforma del modello contrattuale coerente con la piattaforma predisposta da CGIL, CISL e UIL: piattaforma discussa e approvata nelle assemblee che si sono tenute in tutto il territorio nazionale nei primi mesi del 2008.

Premesso che è evidente a tutti che l'attuale modello contrattuale, definito nel lontano 1993, non è più in grado di garantire economicamente il mondo del lavoro dipendente, che in questi ultimi anni gran parte delle risorse sono traslate in favore del lavoro autonomo, oggi, per la UIL è prioritario dare una risposta al potere di acquisto delle retribuzioni anche per rilanciare i consumi e quindi l'economia del nostro paese. Non è infatti pensabile un rilancio del sistema economico se non partendo dal presupposto che le aziende che producono hanno necessità di vendere i loro prodotti, cosa che oggi risulta difficile se è vero, come è vero, che le famiglie non sono in grado di arrivare alla fine del mese pur limitandosi all'acquisto dei beni di stretta necessità.

Nello specifico il Direttivo della UIL di Ravenna valuta positivamente la conferma della contrattazione collettiva su due livelli: il contratto nazionale di categoria e la contrattazione di secondo livello, aziendale e/o territoriale; l'assunzione di un nuovo indice previsionale per i rinnovi contrattuali, accantonando definitivamente l'attuale tasso di inflazione programmata che si scosta notevolmente da quello reale.

Al fine di garantire maggiore reddito ai lavoratori dipendenti la UIL valuta altresì necessario, come previsto nelle Linee Guida, percorrere la strada della detassazione e della decontribuzione, sia per i lavoratori pubblici che privati, del salario di produttività proveniente dalla contrattazione aziendale, ma anche la detassazione degli emolumenti provenienti del contratto nazionale di lavoro a partire dalla tredicesima mensilità offrendo così ai lavoratori una retribuzione netta ben superiore a quella attuale.

Il Direttivo della UIL di Ravenna valuta positivamente anche altri contenuti delle Linee Guida: il principio che gli aumenti contrattuali producano effetti dal giorno successivo della scadenza del contratto precedente, l'assunto che i lavoratori che non beneficiano della contrattazione integrativa abbiano un elemento aggiuntivo della propria retribuzione derivante dalla contrattazione nazionale.

Considerata la assoluta necessità di superare quanto prima l'attuale modello contrattuale che oggi ha notevolmente impoverito tutti i lavoratori dipendenti, atteso che i contenuti delle Linee Guida sono coerenti con la piattaforma presentata da CGIL, CISL e UIL e che questo nuovo sistema potrà migliorare di molto le condizioni economiche dei lavoratori, il Direttivo Provinciale della UIL di Ravenna auspica che i principi contenuti nelle Linee Guida possano tradursi, in tempi brevi e con il contributo di tutte le Organizzazioni Sindacali, in veri e propri accordi con tutte le controparti datoriali, Governo compreso in quanto datore di lavoro e soggetto necessario per perseguire una politica di detassazione del lavoro dipendente.

La UIL di Ravenna promuoverà iniziative, in tutte le realtà della Provincia, per favorire la conoscenza dei lavoratori nel merito dei contenuti delle Linee Guida al fine di evitare strumentalizzazioni non certo utili al proseguimento del confronto.

Ravenna, 23/10/2008

UIL Ravenna